

Paura al carcere di Noto, detenuto dà fuoco alla cella: un agente gli salva la vita e finisce in ospedale

Sono stati momenti di tensione quelli vissuti alla Casa di Reclusione di Noto nel tardo pomeriggio di ieri. Un detenuto è andato in escandescenza minacciando di togliersi la vita, si è così barricato all'interno della sua camera detentiva e ha dato fuoco alla cella. Un agente, una volta compreso la gravità della situazione e del fatto che il fumo aveva ormai invaso la cella, è entrato per salvare il detenuto ed è riuscito a portarlo fuori. Il denso fumo, però, ha causato all'agente un'intossicazione che ha reso necessario il trasporto in ospedale, da cui è stato fortunatamente dimesso in mattinata.

“Questo che come O.S. non esitiamo a definire “atto eroico”, perché mettere a repentaglio la propria vita per salvare quella di un detenuto non può che considerarsi tale, ed auspichiamo che l'Amministrazione valuti la possibilità di un encomio all'Agente intervenuto, ci dà il senso del delicato lavoro cui sono chiamati coloro che intraprendono il lavoro di poliziotto penitenziario. – dichiara il segretario provinciale OSAPP della Polizia Penitenziaria Giuseppe Argentino – La crisi endemica che attanaglia anche questo istituto penitenziario, con circa il 40% di carenza d'organico, ci fa comprendere che alle chiacchiere istituzionali non sono seguiti i fatti, né in termini di aumento d'organico rispetto alle reali carenze, né di intervento rispetto alle aggressioni perpetrate nei confronti del personale di polizia penitenziaria. Basti pensare che alla C.C. di Siracusa, su tredici Agenti trasferiti a fine corso dalla scuola di Catania, circa sette hanno già abbandonato la polizia

penitenziaria.

Tutto questo perché il personale non può più accettare di essere bersaglio passivo di detenuti aggressori, a cui le Istituzioni non sanno dare alcuna risposta concreta.

Questa è una sconfitta per le Istituzioni ed un serio segnale a cui in molti si tappano le orecchie e chiudono gli occhi”.

Precipita da un dirupo e rimane incastrato tra i rovi, cane salvato dai Vigili del Fuoco

Questa mattina, i Vigili del Fuoco di Priolo Gargallo hanno tratto in salvo un cane. L'animale era rimasto incastrato tra i rovi, sui monti Climiti. Il proprietario, dopo averlo cercato in lungo e in largo, sin dal pomeriggio di ieri, ha infine chiesto l'aiuto dei Vigili del Fuoco che hanno raggiunto l'animale intrappolato nella fitta vegetazione, dopo essere caduto da un'altezza di circa due metri.

I Vigili del Fuoco hanno quindi recuperato il cagnolino e lo hanno consegnato in buone condizioni ai proprietari.

Piantagione di marijuana in

villetta a Tremmilia, arrestato un 41enne. In casa anche un'arma

Emergono ulteriori dettagli sull'intervento dei Carabinieri che ha portato alla scoperta ed al sequestro di una piantagione di marijuana nel giardino di una villa di Tremmilia ([clicca qui](#)). I militari, entrati in azione insieme allo Squadrone Eliportato Cacciatori Sicilia, hanno arrestato in flagranza un 41enne accusato di detenzione illegale di armi e munizioni e detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Una ventina di piante di canapa indiana erano coltivate nel terreno.

L'uomo – con precedenti di polizia per reati contro la persona, il patrimonio e in materia di stupefacenti – è stato bloccato all'interno del terreno. Insieme a lui, c'era anche un complice 42enne che fungeva da guardiano. Quest'ultimo è stato denunciato.

Nel corso della perquisizione domiciliare all'interno dell'abitazione del 41enne, sono stati rinvenuti una pistola a salve modificata e resa offensiva e 19 proiettili.

Sicurezza in Borgata, nuovo giro di controlli straordinari di Polizia e

Municipale

Ancora controlli mirati della Questura di Siracusa, a misura della Borgata. Agenti delle Volanti e del Reparto Prevenzione Crimine, insieme ad agenti della Polizia Municipale, hanno effettuato nelle ore scorse una serie di verifiche per contrastare il degrado urbano e prevenire forme di illegalità diffusa.

Le operazioni, disposte dal Questore Roberto Pellicone, sono state coordinate dal dirigente delle Volanti ed hanno visto la predisposizione di numerosi posti di controllo che hanno consentito di identificare 145 persone e di controllare 71 veicoli. Sono state elevate 12 sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada (tra cui utilizzo del telefonino durante la guida e mancanza della revisione del mezzo), 3 motocicli sono stati sequestrati e 2 carte di circolazione sono state ritirate, così come una patente di guida.

Alcuni minimarket della zona sono stati controllati ed uno di questi è stato sanzionato per irregolarità amministrative. Controllati anche dei centri scommesse siti nei pressi del quartiere. Infine, ad un cittadino del Mali è stato notificato il decreto di espulsione dal territorio nazionale.

Una pizzeria e un bar allacciati abusivamente alla rete elettrica, due persone

denunciate

I Carabinieri di Lentini, nel corso di predisposto servizio di controllo, coadiuvati da personale tecnico dell'ENEL, hanno denunciato due persone per furto di energia elettrica.

I soggetti denunciati, un 62enne e una 29enne sono risultati avere presso le proprie attività lavorative, una pizzeria e una macelleria, allacci diretti abusivi alla rete di distribuzione pubblica.

Spari contro la Ocean Viking, la Procura di Siracusa apre un'inchiesta

La Procura di Siracusa impegnata a fare luce sull'episodio che ha coinvolto la nave Ocean Viking, della ong SOS Mediterranee. L'imbarcazione, con 87 migranti a bordo, è attraccata ieri sera al porto di Augusta dopo aver denunciato di essere stata oggetto di colpi d'arma da fuoco in acque internazionali, da parte della Guardia Costiera libica. Venti minuti sotto di attacco, denunciano gli attivisti presenti a bordo. L'episodio è avvenuto domenica scorsa.

La Procura di Siracusa ha avviato un'inchiesta ed ha già raccolto le testimonianze dei componenti l'equipaggio. In corso anche rilievi mentre sono stati acquisiti i filmati relativi a quei concitati minuti.

Doppio sbarco nel siracusano, in poche ore arrivano oltre 100 migranti

Doppio sbarco nel siracusano, in poche ore arrivano oltre 100 migranti. Nelle scorse ore 71 migranti sono giunti sulla spiaggia dell'Isola delle Correnti, a Portopalo di Capo Passero. Sul posto sono intervenute le forze dell'ordine e i soccorritori per avviare le operazioni di identificazione e assistenza, oltre a verificare le circostanze dell'arrivo.

Non si è trattato di un episodio isolato. Nella stessa zona, infatti, si è registrato un ulteriore sbarco con 41 migranti, tra cui un neonato.

Sono in corso accertamenti per ricostruire la dinamica degli sbarchi e individuare eventuali scafisti coinvolti.

Foto di Ivan Sortino.

Blitz da action movie dei Carabinieri, villetta a Tremmilìa adibita a coltivazione di marijuana

Blitz come quelli che si vedono nei film in contrada Gebbiazza, a Tremmilìa, poco fuori dal centro urbano di Siracusa. I Carabinieri, con il supporto operativo del Nucleo Eliportato Cacciatori di Sicilia, hanno fatto irruzione in un'area sospetta, dopo aver cinturato l'intera zona con

modalità da manuale.

L'attenzione dei militari era puntata su una villetta ed il terreno circostante che, ad un primo sguardo, poteva sembrare non dissimile da tante altre nella zona. In realtà, all'interno si nascondeva una curata piantagione di marijuana. Dopo aver fatto irruzione, i Carabinieri si sono ritrovati davanti a numerose piante pronte per la raccolta ed altro materiale. Secondo le prime informazioni, nel corso dell'operazione è scattato almeno un arresto, una persona sorpresa all'interno dell'abitazione e posta a disposizione dell'autorità giudiziaria in attesa della convalida.

L'azione fulminea ha destato stupore tra i residenti, alcuni dei quali hanno assistito increduli alla scena: pattuglie, militari in assetto operativo, sirene. Proprio come in un action movie.

Il blitz ha permesso di mettere a segno un sequestro importante di sostanza stupefacente, confermando l'impegno costante dell'Arma nel contrasto alle attività illecite legate alla produzione e al traffico di droga.

foto archivio

Il cadavere di un uomo sulla Noto-Pachino: vittima di un incidente stradale nella notte

Sarebbe morto nella notte, probabilmente a causa del violento impatto con un cane vagante l'uomo il cui corpo senza vita è stato rinvenuto questa mattina lungo la strada provinciale

Pachino-Noto. Il cadavere del 57enne, un migrante di origini africane, è stato rintracciato alle prime luci dell'alba poco distante da uno scooter, a bordo del quale probabilmente viaggiava quando, per ragioni in fase di ricostruzione, avrebbe perso il controllo del motociclo, rovinando contro l'asfalto. Potrebbe essersi, dunque, imbattuto improvvisamente in un cane che attraversava la strada, costringendo l'uomo ad una brusca quanto vana manovra, forse nel tentativo di evitare l'impatto con l'animale. Un'altra ipotesi inizialmente emersa parlava, invece, di un'auto pirata. Non sarebbe, tuttavia, la più accreditata. Sul posto anche i sanitari del 118, che non hanno potuto fare altro che constatare il decesso dell'uomo. Le indagini sono affidate dai carabinieri, per la ricostruzione dell'esatta dinamica dell'incidente.

Con due panetti di hashish e 1200 euro in contanti, 32enne arrestato

Un 32enne è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa per detenzione ai fini di spaccio.

Nel pomeriggio di ieri, intorno alle ore 17, l'uomo, con precedenti di polizia per reati in materia di stupefacenti, è stato fermato a Cassibile, in via Nazionale e, in esito a perquisizione personale e veicolare, è stato trovato in possesso di due panetti di hashish del peso di 100 grammi ciascuno e 1.200 euro in banconote di vario taglio ritenute provento dell'attività di spaccio.